

ORDINE DEL GIORNO n. 803

Oggetto: Garantire un sostegno economico alle famiglie per una reale libertà di educazione. Collegato al Disegno di Legge n. 181 “Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024”.

Il Consiglio regionale

premesse che:

- a dicembre 2007 il Consiglio Regionale ha approvato la l.r. 28/2007 recante “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;
- tale legge al 1° comma dell'articolo 12, come modificato dall'articolo 8 della l.r. 25/2016, prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate, la Regione eroghi, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:
 - a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;
 - b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;

tenuto conto che:

- gli assegni di studio, erogati tramite voucher, sono annualmente assegnati dalla Regione sulla base delle istanze presentate dalle famiglie;
- per l'anno scolastico 2021-2022 la soglia I.S.E.E. (indicatore della situazione economica equivalente) per poter presentare l'istanza è stata fissata sino a 26.000,00 €;
- ogni anno le domande sono finanziate fino a esaurimento delle risorse;

constatato che:

- a luglio 2021 con la DD 439 la Regione ha approvato le graduatorie dei beneficiari del voucher scuola 2021-2022;
- per il voucher iscrizione e frequenza sono risultate ammissibili e finanziate n. 3.712 domande per l'importo complessivo di euro 5.224.475,00 di cui euro 4.830.000,00 sul capitolo 177133 (impegni 10535/2021, 10536/2021, 1387/2022) ed euro 394.475,00 sul capitolo 148128/2021 (impegno 10641/2021);
- a ottobre 2021 la Regione ha utilizzato economie per finanziare altre 135 domande, per un totale complessivo di 3.847 domande;

constatato, inoltre che le domande finanziate per il voucher scuola 2020-2021 erano state 3.379;

considerato che:

- a partire dal 2020, si è registrato un aumento esponenziale delle domande pervenute, è pertanto necessario che la Regione rivaluti lo stanziamento annuale previsto per l'assegnazione del voucher scuola (in particolare sul capitolo 177133);
- il numero delle richieste, alla luce della crisi, aumenterà verosimilmente anche quest'anno;

considerato, altresì che:

- le maggiori richieste anche conseguenti all'emergenza sanitaria – che ha messo in difficoltà soprattutto gli studenti delle fasce deboli – rendono necessario assegnare maggiori risorse in sede di Bilancio di previsione;
- la disuguaglianza economica è spesso in relazione con la povertà educativa;
- una maggiore possibilità di libera scelta educativa anche per gli studenti di limitate possibilità economiche riduce tale situazione;

risulta che:

- quest'anno la cifra messa a disposizione da questa Giunta in sede di Bilancio per il voucher scuola iscrizione e frequenza è di circa 4.314.080 euro, molto al di sotto dei 5,4 milioni dello scorso anno;
- la riduzione delle risorse, superiore al 20%, graverà sulle famiglie piemontesi che rimarranno senza alcun sostegno economico da parte della Regione

impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

a implementare le risorse del Bilancio di previsione 2022-2024 di almeno 1 milione di euro per ciascun anno, per finanziare il capitolo 187635 Fondi regionali per il sostegno alle scuole paritarie (art.12, comma 1, lett. a, della l.r. 28/2007) transf.imprese (Missione 04 Programma 04.07), al fine di garantire al maggior numero di famiglie la possibilità di beneficiare del voucher che può essere utilizzato per pagare le rette di iscrizione e frequenza delle scuole paritarie.

-----oOo-----

Testo del documento votato con modifiche e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare del 28 aprile 2022